



REGIONE DEL VENETO

SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

CONCESSIONARIO



Superstrada Pedemontana Veneta SpA
Via Inverio 24/A
10146 Torino

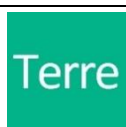
CONTRAENTE GENERALE



SIS Scpa
Via Inverio 24/A
10146 Torino

COORDINAMENTO MONITORAGGIO AMBIENTALE

A.T.I.



Terre S.r.l.
Torre EVA
Via Bruno Maderna, 7 Venezia



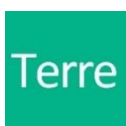
Nexteco srl
Via dei Quartieri, 45, 36016 Thiene (VI)

ESECUTORI MONITORAGGIO AMBIENTALE

A.T.I.



ATMOSFERA



AGRONOMIA
PAESAGGIO
AMBIENTE SOCIALE

A.T.I.



AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE E SOTTERRANEO



BIOPROGRAMMI

FAUNA
(ESCLUSA AVIFAUNA)

*Agr. For. Associati
Cassol e Scariot*

AVIFAUNA

*Dott.
Leonardo Ghirelli*

FLORA



LAVORO E AMBIENTE
RADIAZIONI



TERRE E ROCCE
DA SCAVO



SUOLO E
SOTTOSUOLO



RUMORE E
VIBRAZIONI

*Dott. Geol.
Franco Secchieri*

COORDINATORE SPECIALISTI
VALIDATORE

MONITORAGGIO AMBIENTALE

TITOLO ELABORATO:

SINTESI NON TECNICA - II TRIMESTRE 2021
MONITORAGGIO AMBIENTALE

CODICE ELABORATO:

15P011 21 MA SNT 02 00

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PRIMA EMISSIONE	ESECUTORI	30/07/2021	SECCHIERI	30/07/2021	RENIERO	30/07/2021
1							

Responsabile Ambientale
Dott. For. Stefano Reniero

Superstrada Pedemontana Veneta SpA
Il Direttore Tecnico
(Geom. Giovanni Salvatore D'AGOSTINO)

1	PREMESSA	3
2	I MONITORAGGI DELLE DIVERSE COMPONENTI AMBIENTALI	4
2.1	RUMORE E VIBRAZIONI	5
2.1.1	Rilievi fonometrici	5
2.1.2	Rilievi vibrazionali	5
2.1.3	Criticità rilevate	5
2.2	ACQUE SUPERFICIALI	6
2.3	ACQUE SOTTERRANEE	7
2.4	SUOLO E SOTTOSUOLO	8
2.4.1	Analisi dati rilevati nel I trimestre 2021	8
2.4.2	Analisi dati rilevati nel II trimestre 2021	8
2.5	AGRONOMIA	9
2.6	VEGETAZIONE E FLORA	10
2.7	FAUNA	11
2.7.1	Pesci, mammiferi, anfibi e rettili	11
2.7.2	Avifauna	11
2.8	PAESAGGIO	12
2.9	TERRE E ROCCE DA SCAVO	13
2.10	RIFIUTI	14
2.11	RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	15
2.11.1	Dati rilevati	16
2.12	AMBIENTE SOCIALE	17
2.13	ATMOSFERA	18

1 PREMESSA

La presente sintesi ha lo scopo di rendere più facilmente fruibili al pubblico le informazioni relative al monitoraggio ambientale per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta e riporta, per singole componenti ambientali, il numero di rilievi eseguiti, la loro localizzazione e delle brevi considerazioni sui monitoraggi svolti nel II trimestre 2021 (aprile – maggio - giugno). Si sottolinea che il presente documento è una *Sintesi Non Tecnica* della *Relazione Trimestrale n. 40*, alla quale si rimanda per approfondimenti e per la consultazione dei dati e dei risultati dei monitoraggi svolti nel trimestre in questione.

Si riporta di seguito lo stato dei lavori in ogni singola tratta nel trimestre di analisi:

- 1A Completate tutte le lavorazioni di stesa di base e binder**
- 1B Completate tutte le lavorazioni di stesa di base e binder***
- 1C Prosiegua dell'attività di cantiere dalla pk 9+756 alla pk 18+400.
Tratta aperta al traffico dal 18/06/2020 dalla pk 18+400 a fine tratta
- 1D Prosiegua attività di cantiere
- 2A Fine attività di cantiere – Tratta aperta al traffico
- 2B Fine attività di cantiere – Tratta aperta al traffico
- 2C Fine attività di cantiere – Tratta aperta al traffico
- 2D Fine attività di cantiere – Tratta aperta al traffico
- 3A Fine attività di cantiere – Tratta aperta al traffico
- 3B-F Fine attività di cantiere – Tratta aperta al traffico
- 3C Fine attività di cantiere – Tratta aperta al traffico
- 3D Completate tutte le lavorazioni di stesa di base e binder*
- 3E Prosiegua attività di cantiere
- 3G Prosiegua attività di cantiere

*(Comunicazione del Responsabile Ambientale prot.070/RA/21/SR/sr del 07/06/2021 sono concluse le attività di monitoraggio di corso d'opera per tutte le matrici ad eccezione delle acque sotterranee per la Tratta 3D)

** (Comunicazione del Responsabile Ambientale prot.073/RA/21/SR/sr del 11/06/2021 sono concluse le attività di monitoraggio di corso d'opera per tutte le matrici ad eccezione delle acque sotterranee per la Tratta 1A)

*** (Comunicazione del Responsabile Ambientale prot.074/RA/21/SR/sr del 11/06/2021 sono concluse le attività di monitoraggio di corso d'opera per tutte le matrici ad eccezione delle acque sotterranee per la Tratta 1B)

2 I MONITORAGGI DELLE DIVERSE COMPONENTI AMBIENTALI

Nel presente paragrafo vengono elencate, per ciascuna componente ambientale, le attività di monitoraggio eseguite nel trimestre di riferimento.

Le componenti sono:

- Rumore e vibrazioni
- Acque superficiali
- Acque sotterranee
- Suolo e sottosuolo
- Agronomia
- Vegetazione e Flora
- Fauna
- Paesaggio
- Terre e rocce da scavo
- Rifiuti
- Radiazioni
- Ambiente Sociale
- Atmosfera

2.1 RUMORE E VIBRAZIONI

2.1.1 Rilievi fonometrici

Nel II trimestre 2021 sono stati eseguiti i seguenti rilievi fonometrici:

Tipo LC (Rilievo del rumore delle lavorazioni effettuate all'interno delle aree di cantiere fisso - Durata 24 ore)

- Comune di Malo (Stazione PR91)

Non sono state eseguite le misurazioni a scadenza trimestrale PR90 (LM) nell'area Vallugana, Malo (VI), a causa della mancata disponibilità dei residenti.

2.1.2 Rilievi vibrazionali

Tipo VB (Rilevazione livelli vibrazionali - Durata 2 ore)

- Comune di Montecchio Maggiore (Stazione PV102)

Non sono state eseguite le misurazioni a scadenza trimestrale PV23 (VB) nell'area Vallugana, Malo (VI), a causa della mancata disponibilità dei residenti.

2.1.3 Criticità rilevate

Nel trimestre in oggetto non sono state riscontrate criticità durante le rilevazioni fonometriche e vibrazionali.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 9 e seguenti della Relazione Trimestrale n.40.

2.2 ACQUE SUPERFICIALI

Le stazioni oggetto di monitoraggio nel corso del II trimestre 2021 sono state:

- **Analisi dello stato di qualità del corso d'acqua mediante indicatori biologici quali l'Indice Biotico Esteso (IBE):** 9 stazioni
- **Misure di Portata:** 9 stazioni
- **Determinazione chimico – fisiche e chimiche - batteriologiche:** 9 stazioni.

Di seguito riportiamo la distribuzione delle stazioni monitorate nel corso del II trimestre 2021 nei diversi territori comunali interessati:

- Comune di Castelgomberto: 4 stazioni (Rio Poscoletta, Risorgiva Le Poscole e Torrente Poscola);
- Comune di Cornedo Vicentino: 1 stazione (Torrente Poscola);
- Comune di Malo: 2 stazioni (Torrente Giara Orolo);
- Comune di Villorba: 2 stazioni (Canale Lancenigo).

I risultati dei dati raccolti durante la II campagna di CO 2021 tra aprile e giugno non sono ancora disponibili e verranno riportati nel prossimo trimestrale.

Per maggiori dettagli si rimanda a pagina 12 e seguenti della relazione trimestrale n. 40.

2.3 ACQUE SOTTERRANEE

Nel trimestre in esame sono stati eseguiti 25 campionamenti (comprese 6 sorgenti). I campionamenti vengono eseguiti attraverso l'analisi delle acque prelevate dai piezometri, pozzetti di controllo per le analisi delle acque sotterranee.

Nel dettaglio i campionamenti eseguiti sono:

- *Lotto 1 Tratta C: 8 (Comuni di Cornedo Vicentino, Castelgomberto e Malo);*
- *Lotto 3 Tratta D: 5 (Comuni di Volpago del Montello e Povegliano);*
- *Lotto 3 Tratta E: 5 (Comuni di Spresiano e Villorba).*

Nel corso del II trimestre 2021 non è stato necessario effettuare le comunicazioni di cui all'art. 245 del D. Lgs 152/06 (notifica agli enti della potenziale contaminazione da parte di soggetto non responsabile)

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 17 e seguenti della Relazione Trimestrale n.40.

2.4 SUOLO E SOTTOSUOLO

Nel trimestre aprile - giugno 2021 è stato eseguito il monitoraggio per la fase di Corso d’Opera in Comune di Cornedo Vicentino (VI), nell’area naturale in *Ambito 2* del PMA denominata Biotopo “Le Poscole” - IT3220039 (SU026).

2.4.1 Analisi dati rilevati nel I trimestre 2021

I risultati delle analisi di laboratorio eseguite sui campioni prelevati durante i monitoraggi eseguiti nei mesi di marzo (comune di Rosà, PED_06 - SU014) non hanno evidenziato superamenti dei limiti di legge.

2.4.2 Analisi dati rilevati nel II trimestre 2021

I risultati delle analisi di laboratorio eseguite sui campioni prelevati durante i monitoraggi eseguiti hanno evidenziato quanto segue:

- In comune di Cornedo Vicentino, Biotopo “Le Poscole” (SU026): 5 campioni hanno riportato valori BUONI.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 42 e seguenti della Relazione Trimestrale n.40.

2.5 AGRONOMIA

Nel corso del II trimestre 2021 non sono state eseguite nuovi rilievi per la componente agronomica.

2.6 VEGETAZIONE E FLORA

Nel trimestre aprile – giugno 2021 sono state eseguite le seguenti indagini di corso d'opera:

Stazioni di analisi della dinamica vegetazionale con Plot permanenti presso:

- Cornedo Vicentino (2 plot permanenti);
- Malo (5 plot permanenti).

Stazioni di elementi lineari (siepi) presso:

- Cornedo Vicentino (3 stazioni);
- Malo (1 stazione).

Stazioni di analisi del consumo presso:

- Cornedo Vicentino (1 stazione).

Non si registrano variazioni di particolare importanza. Le variazioni sono spesso correlate a fluttuazioni naturali che si ripropongono ogni anno ed alla naturale evoluzione e crescita delle specie legnose.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag.47 e seguenti della Relazione trimestrale n.40.

2.7 FAUNA

2.7.1 Pesci, mammiferi, anfibi e rettili

Nel II trimestre è stato svolto il monitoraggio delle componenti “erpetofauna” e “mammiferi” in 2 stazioni:

DENOMINAZIONE	COMUNE
SIC Le Poscole	Cornedo vicentino
Fossi di Vallugana	Isola Vicentina

Per quanto riguarda il monitoraggio dei pesci, i corsi d’acqua ricadono all’interno di lotti in cui i cantieri risultano non più attivi, pertanto non sono previsti ulteriori monitoraggi di corso d’opera.

I rilievi effettuati in questo trimestre non hanno evidenziato criticità.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 56 e successive del Report Trimestrale n.40.

2.7.2 Avifauna

Il monitoraggio dell’avifauna riguarda la registrazione, da parte di un tecnico esperto faunista, di tutti gli uccelli visti e sentiti durante il tempo impiegato per percorrere un percorso lungo un itinerario prestabilito per ogni punto di monitoraggio.

Durante il trimestre aprile - giugno 2021 sono stati effettuati i seguenti rilievi:

- SIC Le Poscole, Comune di Cornedo Vicentino (VI)
- Fossi di Vallugana, Comune di Malo (VI)

Per quanto riguarda la componente avifauna non sono state individuate criticità.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 58 e successive del Report Trimestrale n. 40.

Infine, anche se l’aspetto esula dal Piano di Monitoraggio Ambientale, si ritiene comunque opportuno comunicare l’avvenuta installazione di vetrofanie (marcature anticollisione) sulle barriere antirumore trasparenti finora installate.

2.8 PAESAGGIO

Nel corso del II trimestre 2021 non sono stati eseguiti nuovi rilievi per la componente Paesaggio.

2.9 TERRE E ROCCE DA SCAVO

Le indagini in corso d'opera per la componente terre e rocce da scavo vengono effettuate per verificare preliminarmente la possibile destinazione d'uso di una certa aliquota di terreno che, una volta campionato, viene scavato e trasportato verso i siti di riutilizzo (interno/esterno al cantiere). I punti di monitoraggio di corso d'opera vengono infatti individuati col prosieguo delle attività di scavo e i campioni vengono eseguiti indicativamente ogni 15.000 mc circa di materiale fine.

Durante il trimestre aprile - giugno 2021 sono state indagate 23 stazioni da cui sono stati prelevati 23 campioni totali.

Comune	n. campioni prelevati
Cornedo Vicentino	23

Non sono state rilevate criticità.

I risultati delle analisi mettono in evidenza che la totalità dei campioni ha mostrato valori inferiori ai limiti normativi della tabella di riferimento (tabella 1 colonna B dell'Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii).

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 63 e seguenti della Relazione Trimestrale n.40.

2.10 RIFIUTI

Le misure e i controlli previsti dal Piano di Monitoraggio Ambientale di SPV sono quelli relativi ai rifiuti prodotti in fase di realizzazione dell'opera, ovvero quelli provenienti dall'attività di costruzione e demolizione, dai campi base e dalle aree logistiche. Diversamente, i rifiuti abbandonati rinvenuti "accidentalmente" durante i lavori, non sono oggetto del monitoraggio ambientale e pertanto non vengono trattati nella reportistica periodica. Essi sono gestiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale di Cantiere.

Per quanto riguarda i campionamenti effettuati nel trimestre in esame ed inerenti alla classificazione e/o caratterizzazione dei rifiuti, si rimanda al Sistema di Gestione Ambientale di Cantiere.

Per quanto riguarda la verifica sulla tracciabilità dei rifiuti, sono state effettuate delle verifiche a campione, dove tutto è risultato regolare e non sono emerse particolari criticità.

Per il trimestre in questione, l'avviamento ad operazioni di recupero è risultato quasi totalitario rispetto alle operazioni di smaltimento.

Per quanto riguarda la componente rifiuti non sono emerse criticità.

Per un maggiore approfondimento si rimanda a pag.71 e seguenti della Relazione Trimestrale n.40

2.11 RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

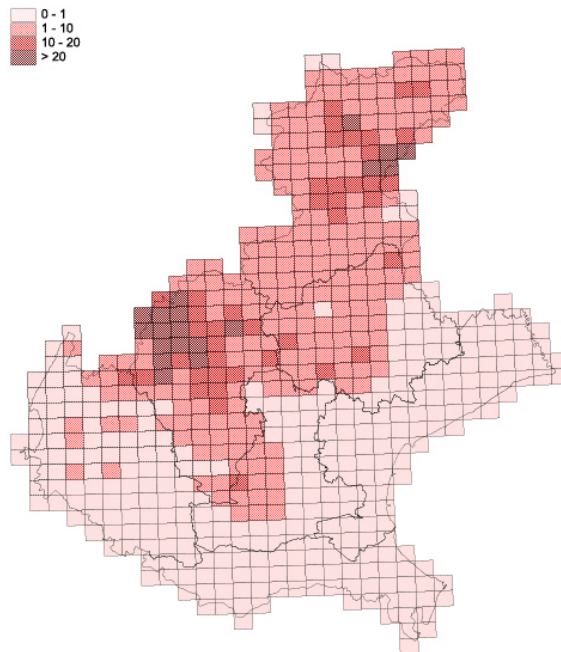
L'insieme di tutti i possibili "campi ed onde elettromagnetiche", al variare della frequenza costituiscono lo spettro elettromagnetico, che può essere distinto in due ragioni a seconda della sua interazione con la materia:

- radiazioni ionizzanti (IR): coprono la parte dello spettro per le frequenze superiori alla radiazione ultravioletta (UV) e sino ai raggi gamma;
- radiazioni non ionizzanti (NIR): comprendono le frequenze dai campi statici fino alle radiazioni ottiche.

Le radiazioni ionizzanti sono particelle e onde elettromagnetiche dotate di elevato contenuto energetico, in grado di rompere i legami atomici del corpo urtato e caricare elettricamente atomi e molecole neutri, ionizzandoli. La causa principale di esposizione della popolazione alle radiazioni ionizzanti è costituita dal radon. Il radon è un gas naturale incolore ed inodore, prodotto dal decadimento radioattivo del radio, generato a sua volta dal decadimento dell'uranio, elementi presenti in quantità variabile nella crosta terrestre. La principale fonte di immissione di radon nell'ambiente è il suolo, insieme ad alcuni materiali da costruzione tufo vulcanici e, in qualche caso, all'acqua. Il gas si disperde nell'atmosfera ma si accumula negli ambienti chiusi. Gli ambienti a piano terra, ad esempio, sono particolarmente esposti perché a contatto con il terreno, fonte principale da cui proviene il gas radioattivo nel Veneto.

Da un primo monitoraggio condotto in tutta Italia negli anni '90, è emerso che il valore medio regionale di radon presente nelle abitazioni del Veneto non è elevato; tuttavia, secondo un'indagine di approfondimento conclusasi nel 2000, alcune aree risultano più a rischio per motivi geologici, climatici, architettonici, ecc.

In figura sono rappresentate, raggruppate in classi, le percentuali di abitazioni con concentrazioni di radon superiori al livello di riferimento di 200 Bq/m³ (La D.G.R. n. 79 del 18/01/2002 fissa in 200 Bq/m³ il livello di riferimento del radon nelle abitazioni).



Percentuale di abitazioni in cui è stato rilevato un livello di riferimento di 200 Bq/m³: il 10% è la soglia selezionata per l'individuazione delle aree ad alto potenziale di radon. (ARPAV)

Ciò premesso, il monitoraggio del radon negli ambienti di lavoro rientra nell'ambito del D.Lgs. 230/95 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom e 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti".

Tale normativa prevede che le disposizioni in merito all' "Esposizione da attività lavorative con particolari sorgenti naturali di radiazioni" si applichino alle attività lavorative nelle quali la presenza di sorgenti di radiazioni naturali conduce ad un significativo aumento dell'esposizione dei lavoratori o di persone del pubblico, che non possa essere trascurato dal punto di vista della radioprotezione. L'attuale normativa vigente, D.Lgs. 230/95 e s.m.i., fissa il livello di azione in 500 Bq/m³, calcolato come esposizione annuale.

2.11.1 Dati rilevati

Nel corso del II trimestre 2021 sono stati verificati i dosimetri installati nei trimestri precedenti. Per la Galleria Naturale di Malo non sono stati effettuati rilievi attivi in continuità alla progressione degli scavi dove si sono raggiunte le profondità indicate nel PMA per il monitoraggio.

Per quanto riguarda il ritiro dei dosimetri passivi, questo tipo di attività è legata alle attività lavorative in galleria che possono danneggiare i dosimetri impedendone la corretta lettura, in tal caso si ricorrerà alla sostituzione del dosimetro con conseguente slittamento dei tempi di monitoraggio.

Per un maggiore approfondimento si rimanda a pag.79 e seguenti della Relazione Trimestrale n.40.

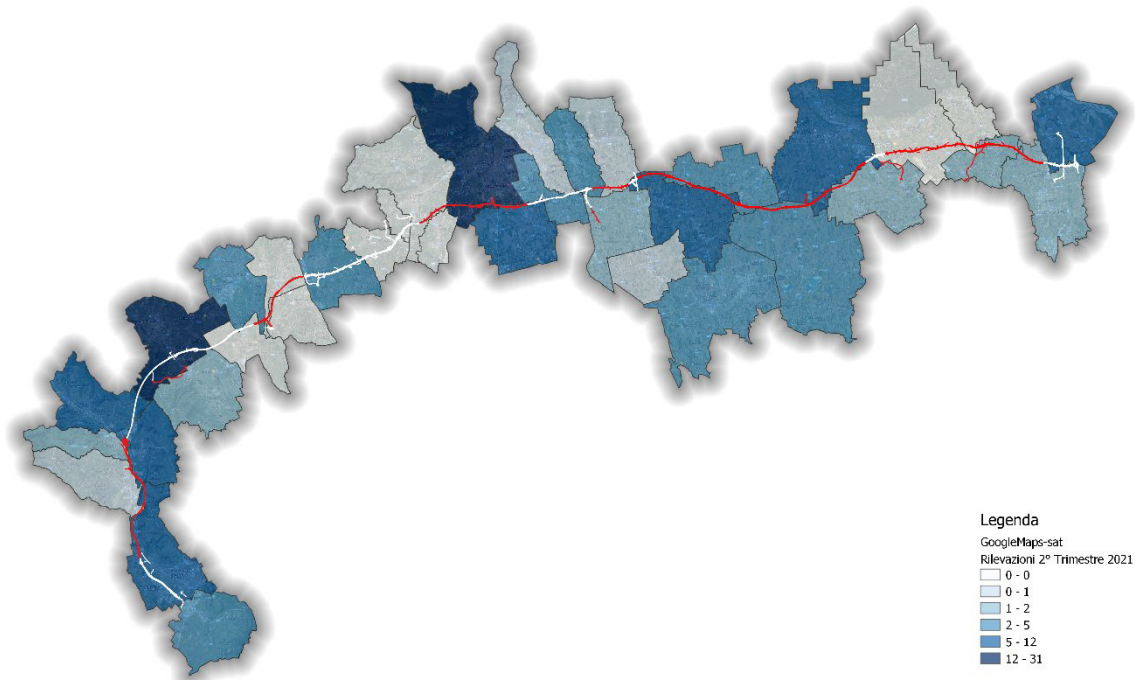
2.12 AMBIENTE SOCIALE

L'attività di monitoraggio sociale è organizzata effettuando il monitoraggio dell'informazione proveniente da diverse fonti e riferita all'individuazione della percezione e delle diverse questioni che interessano la componente utilizzando molteplici canali quali:

- stampa locale, regionale e nazionale;
- siti internet dedicati (Istituzionali, di Associazioni, di Partiti Politici, blog);
- iniziative locali dirette organizzate da Associazioni, Comitati, Forze politiche e Istituzioni;
- fonti multimediali video della stampa locale, regionale e nazionale (Reteveneta, Antenna 3, TGR Veneto, Rai, Mediaset ecc.).

Nel trimestre si rileva un predominante clima favorevole nel mese di aprile, che però peggiora con il passare dei mesi, fino ad arrivare al 30%, soprattutto a causa delle critiche riferite alla questione dei pedaggi e dei lavori per la realizzazione della Galleria Naturale di Malo.

Complessivamente, il trimestre fa registrare un clima maggiormente favorevole (circa il 45% delle rilevazioni), seguito da notizie critiche (42%) e neutre (13%).



Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 80 e seguenti della Relazione Trimestrale n.40.

2.13 ATMOSFERA

Nel trimestre in oggetto sono state monitorate 2 stazioni, ubicate nei seguenti comuni:

- Malo
- Malo (Loc. Vallugana)

Nel corso del II trimestre 2021 non ci sono particolari criticità da segnalare per la matrice atmosfera.

Non sono stati registrati superamenti del valore limite giornaliero delle polveri PM10. I dati sono risultati in linea con quelli delle centraline di riferimento della rete ARPAV della zona.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 89 e seguenti della Relazione Trimestrale n.40.